

LUCIO SORAVITO - LUCA BRESSAN
(a cura)

IL RINNOVAMENTO DELLA PARROCCHIA IN UNA SOCIETÀ CHE CAMBIA

 EDIZIONI
MESSAGGERO
PADOVA

 Facoltà
Teologica
del Triveneto

Pubblicazione realizzata con il contributo
della Conferenza Episcopale Italiana

Imprimatur

Padova, 11 gennaio 2007
Danilo Serena, *Vic. Gen.*

ISBN 978-88-250-1719-9

Copyright © 2007 by P.P.F.M.C.

MESSAGGERO DI SANT'ANTONIO – EDITRICE

Basilica del Santo - Via Orto Botanico, 11 - 35123 Padova

www.edizionimessaggero.it

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

Via del Seminario, 29 - 35122 Padova

www.fttr.it

LUCIO SORAVITO

PRESENTAZIONE

**RINNOVARE LA PARROCCHIA
IN UNA SOCIETÀ IN CAMBIAMENTO**
Un laboratorio di teologia pastorale

Il presente volume raccoglie alcune delle riflessioni sulla parrocchia, proposte agli studenti che hanno partecipato al seminario interdisciplinare *Rinnovare la parrocchia in una società in cambiamento*, tenuto nel Biennio di specializzazione in Teologia Pastorale a Padova, nell'anno accademico 2004-2005, coordinato dal professor Luca Bressan e dal sottoscritto.

Il seminario interdisciplinare era stato programmato in continuità con la riflessione che i vescovi italiani avevano fatto nel biennio 2003-2004 e che avevano riassunto nella Nota pastorale *Il volto missionario della parrocchia in un mondo che cambia* (30 maggio 2004), con l'intento di delineare il volto che le nostre parrocchie devono assumere nell'attuale cambiamento culturale.

Il gruppo di docenti, incaricati di condurre questo seminario interdisciplinare (Alphonse Borras, Maurilio Guasco, Pierantonio Pavanello, Hubert Windisch e Giampietro Ziviani), si prefissero di riflettere sulla situazione delle parrocchie nell'attuale contesto italiano, per coglierne gli aspetti positivi e i limiti, per individuare le sfide che oggi le parrocchie devono affrontare e per riflettere criticamente sulle modificazioni che queste sfide imprimono alle parrocchie.

1. Il seminario interdisciplinare

Con l'aiuto di sociologi e di pastoralisti, che fornirono strumenti di lettura della situazione ecclesiale italiana, gli studenti rilevarono che le parrocchie in Italia non solo sono molto diversificate, ma stanno registrando notevoli processi di trasformazione e stanno attuando di fatto modi diversi di essere chiesa e di vivere l'esperienza cristiana.

Dopo l'analisi sociologica, la riflessione sulla parrocchia continuò con il «contributo» dei docenti di diverse discipline teologico-pastorali. Gli studenti ebbero così la possibilità di approfondire alcuni degli aspetti che caratterizzano la parrocchia oggi:

- il ruolo della «territorialità» nella vita della parrocchia;
- la concezione conciliare di parrocchia come «popolo di Dio» e come «chiesa locale»;
- la «conversione missionaria» a cui è chiamata la parrocchia;
- la parrocchia come soggetto del primo annuncio;
- il ministero del parroco e le nuove «figure» ministeriali laicali;
- il rapporto tra parrocchia e le aggregazioni ecclesiali presenti sul territorio;
- la pastorale d'insieme: parrocchia e unità pastorali.

2. Il laboratorio pastorale

I vescovi italiani nella Nota pastorale *Il volto missionario della parrocchia in un mondo che cambia* (2004) avevano proposto di «far assumere a tutta la pastorale una connotazione missionaria» (cf. n. 5), per rispondere al cambiamento culturale in atto e per comunicare in modo più efficace il vangelo in questa realtà in movimento.

Gli studenti, aiutati e stimolati dai «contributi» dei docenti, si chiesero:

- Quali sfide sociali e culturali devono affrontare oggi le nostre parrocchie nel Triveneto?
- Come stanno reagendo le nostre parrocchie a queste sfide?
- Quali «modelli» nuovi di parrocchia stanno emergendo nella nostra realtà socio-culturale?
- Come «guidare» il cambiamento, perché le parrocchie possano corrispondere meglio alla loro missione evangelizzatrice?

All'interno delle parrocchie, in cui svolgono la loro missione, gli studenti individuarono diverse sfide e problemi di fondo. Tra questi ne scelsero alcuni, assumendoli come *ambiti di ricerca pastorale*:

1. lo scarso senso di appartenenza ecclesiale dei credenti oggi;
2. la limitata partecipazione attiva e responsabile dei laici alla vita della parrocchia;
3. i ministeri laicali in parrocchia: una realtà in evoluzione;
4. la diffusa ministerialità della donna e il suo ruolo «subalterno» in parrocchia;
5. l'esperienza problematica del consiglio pastorale parrocchiale;
6. il ruolo effettivo dell'eucaristia domenicale nell'edificazione della comunità ecclesiale;
7. il primo annuncio del vangelo in occasione della richiesta del battesimo;
8. verso una pastorale d'insieme: l'unità pastorale.

Distribuiti in altrettanti piccoli gruppi di lavoro, quanti erano i problemi assunti come *ambiti di ricerca*, gli studenti:

- hanno elaborato una *griglia* per la lettura e l'interpretazione teologico-pastorale di quei problemi e delle soluzioni pastorali avviate o da proporre;

- hanno interpretato quei problemi e quelle soluzioni pastorali alla luce della griglia preparata e hanno individuato gli orientamenti pastorali emergenti da valorizzare;
- hanno riassunto in un elaborato scritto le esperienze pastorali raccolte e gli orientamenti pastorali significativi da proporre;
- hanno discusso tra di loro e con i docenti i risultati della loro ricerca.

3. Obiettivi del laboratorio

□ *La prima finalità* del laboratorio era quella di aiutare gli studenti ad apprendere un metodo pastorale, in sintonia con l'obiettivo di fondo della teologia pastorale. La finalità propria della teologia pastorale, infatti, è l'interpretazione dei modelli di chiesa e delle prassi ecclesiali, alla luce di alcuni criteri teologici e antropologici, in vista della riprogettazione di questi modelli e di queste prassi, in coerenza con i rispettivi contesti socio-culturali. La teologia pastorale sviluppa la sua riflessione empirico-critica (riflessione sulla prassi) lungo tre direttrici:

1. *fa un'analisi interpretativa teologico-critica* dei modi di essere e di divenire delle comunità ecclesiali e delle loro prassi nei diversi contesti socio-culturali – analisi fatta alla luce delle chiavi di lettura e di interpretazione fornite dai vari docenti – per coglierne valori, disvalori, imperativi morali, esigenze pastorali;

2. *elabora criticamente* – con una elaborazione ragionata, motivata, fondata – *gli obiettivi* dell'agire pastorale, cioè gli orientamenti pastorali, le scelte di fondo da attuare, per mediare in modo più attuale ed efficace l'azione salvifica di Dio nella realtà storica del nostro tempo;

3. *progetta una strategia di intervento*, riguardante le modalità di azione, i soggetti dell'agire ecclesiale, i metodi e i tempi di azione, per raggiungere gli obiettivi prestabiliti.

□ *La seconda finalità* del nostro laboratorio era quella di individuare le scelte pastorali che nei diversi «ambiti di ricerca» si erano rivelate positive ed era quella di rilevare le condizioni di fattibilità delle stesse. Gli studenti non erano chiamati a elaborare ipotesi di lavoro, ma ad assumere in modo critico le esperienze positive in atto e a promuoverne la piena realizzazione. Quali sono state le conclusioni dei loro elaborati?

Gli *ambiti di ricerca* più «gettonati» dagli studenti erano quelli che riguardavano il coinvolgimento attivo e la *partecipazione responsabile dei laici* nella vita della parrocchia. Per questo, riporto a modo di esempio una delle conclusioni a cui è giunto il rispettivo gruppo di lavoro, conclusione condivisa anche dagli altri gruppi.

Il risveglio dei laici e la loro corresponsabilità ecclesiale è un segno dei tempi che interroga particolarmente i ministri ordinati, portati a chiedersi: come ci sentiamo e come reagiamo di fronte al risveglio dei laici nella chiesa? Accogliamo di buon grado questo fatto? Lo ignoriamo con autosufficienza? Lo respingiamo con false paure? Quali sono i nostri atteggiamenti e i nostri comportamenti relativamente alla ministerialità laicale? Che posto hanno i ministeri e servizi laicali nel nostro ministero, nella elaborazione e realizzazione dei nostri progetti pastorali?

È necessario che il ministero sacerdotale sia ripensato in questo spirito di corresponsabilità. Il prete dovrà apparire sempre di più l'uomo della comunione pastorale. Ciò vuol dire, meno protagonista diretto e più capace di animare una comunità e all'interno di essa una serie di presenze protagoniste e responsabili della parte loro affidata. L'uomo della comunione in atto, dedito all'efficace dispiegarsi di relazioni: questa sarà la sua missione e passione.

La figura comunione del «ministero» non significa solo che c'è bisogno di persone capaci di mediazione, di pace, di relazioni profonde, d'attenzioni intense, ma anche di persone che sappiano appassionare a un comune cammino sulla stra-

da del vangelo, perché siano protagonisti della missione e della testimonianza...

Sarà possibile un nuovo protagonismo dei laici, una presenza differenziata di figure, di ministeri e di servizi, se il ministero ordinato avrà il coraggio di dedicarsi a una cura, ampia e sinfonica, della qualità della fede dei credenti e del bisogno di formazione semplicemente cristiana dei laici, degli sposi, dei giovani. Non si tratta di offrire una formazione in funzione già di un impegno, ma una proporzionata, gratuita e aperta opera di formazione alla fede e al suo profilo propriamente testimoniale. Su questo terreno si aprirà lo spazio e la possibilità per la crescita di nuove figure laicali.

La preoccupazione principale del presbitero sarà quella di far passare i fedeli cristiani dalla collaborazione alla corresponsabilità, da figure che «danno una mano» a presenze che pensano insieme e camminano dentro un comune progetto pastorale. Il suo specifico ministero di guida della comunità parrocchiale va esercitato tessendo la trama di fede e vita, dalla passività al protagonismo.

LUCIO SORAVITO

Presentazione

RINNOVARE LA PARROCCHIA
IN UNA SOCIETÀ IN CAMBIAMENTO

<i>Un laboratorio di teologia pastorale</i>	5
1. Il seminario interdisciplinare	6
2. Il laboratorio pastorale	6
3. Obiettivi del laboratorio	8

LUCA BRESSAN

Introduzione

REGOLE PER UN DISCORSO

SULLA PARROCCHIA OGGI	11
1. Perché parlare ancora della parrocchia oggi?	11
2. La parrocchia sta conoscendo forti trasformazioni ..	12
3. Una trasformazione teologica di identità	13
4. Una trasformazione istituzionale di rappresentanza .	14
5. Una trasformazione culturale di significato	15
6. Crisi di crescita, non sintomi di declino	16
7. La parrocchia, figura quotidiana della chiesa	18
8. La parrocchia, figura di una chiesa non settaria	19
9. La parrocchia, istituzione debole e popolare	20
10. La parrocchia, struttura di base della chiesa	22

11. Le azioni della parrocchia: trasmettere, istituire, abitare	24
12. I protagonisti della parrocchia: il popolo di Dio, i cristiani, i ministri	28
13. L'obiettivo della parrocchia: un cattolicesimo popolare da far maturare	30
14. Il futuro della parrocchia, futuro della chiesa	32

GIAMPIETRO ZIVIANI

LA PARROCCHIA POPOLO DI DIO
E CHIESA LOCALE NEI TESTI

CONCILIARI E POSTCONCILIARI	35
1. La parrocchia nelle intenzioni conciliari	35
2. La parrocchia nei gesti conciliari	39
3. La parrocchia nei testi conciliari	43
– <i>Sacrosanctum concilium</i>	43
– <i>Lumen gentium</i>	45
– <i>Christus Dominus</i>	48
– <i>Apostolicam actuositatem</i>	53
– <i>Ad gentes</i>	58
– <i>Presbyterorum ordinis</i>	60
Conclusione	62

PIERANTONIO PAVANELLO

LA PARROCCHIA NELL'ATTUALE CODICE
DI DIRITTO CANONICO: UNA NORMATIVA
IN TENSIONE FRA LA TRADIZIONE
POST-TRIDENTINA E UN NUOVO MODELLO
DI PARROCCHIA

67	67
Premessa	67
1. Dalla parrocchia ripartizione amministrativa della diocesi alla parrocchia «comunità di fedeli»	69

2. Il ministero del parroco tra l'esercizio diretto del triplice <i>munus</i> pastorale e la promozione della ministerialità nella comunità	74
3. Il rapporto di dipendenza-autonomia tra parrocchia e diocesi: la stabilità del parroco	81
4. Verso una nuova configurazione della parrocchia: le «unità pastorali»	84
Conclusioni: il ruolo del diritto particolare	87

MAURILIO GUASCO

STORIA DEI MODELLI DI PARROCCHIA
IN ITALIA NEL SECOLO XX..... 89

Premessa

1. Il modello tridentino	90
2. Le parrocchie personali	91
3. Dal parroco al presbiterio: il Codice del 1917	93
4. La parrocchia centro della vita liturgica	94
5. Parrocchia di cristianità e parrocchia missionaria	96
6. Concilio e post-concilio: nuova centralità o marginalizzazione?	99
7. Qualche riflessione conclusiva	100
— <i>Elementi bibliografici</i>	101

HUBERT WINDISCH

IL RINNOVAMENTO DELLA PASTORALE
PARROCCHIALE NEL MUTAMENTO DELLA
SOCIETÀ: UNA PROSPETTIVA DALL'AMBITO
DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA

1. La situazione contemporanea	103
2. Il significato di parrocchia	107
3. La natura della chiesa e della pastorale di cooperazione	109

ALPHONSE BORRAS

ÉQUIPES PASTORALI PARROCCHIALI: LA SFIDA DEL LAVORO IN ÉQUIPE E LA POSTA IN GIOCO DI UN NUOVO MODELLO DI DIREZIONE. UNA PROSPETTIVA NELL'AMBITO FRANCOFONO	117
1. Équipes, tra mito e realtà	119
2. La generalizzazione del lavoro in équipe nel mondo contemporaneo	123
3. Le esigenze del lavoro in équipe	126
4. Il lavoro in équipe, autentico laboratorio di chiesa ..	129
5. Fondamenti teologici e riferimenti canonici	132
– <i>L'équipe pastorale prevista dal canone 517 § 2</i> ...	133
– <i>Il ministero del parroco secondo il canone 519</i>	137
– <i>Nella scia del canone 519, l'équipe pastorale parroc- chiale</i>	140
6. Itineranza presbiterale e <i>gouvernance</i> parrocchiale...	147